

Illustrazioni
Diego Archilei

Prefazione
Dott.ssa Fabiana Sonnino
Coop. Tuttigiuperterra
www.tuttigiuperterra.org

Idea grafica
movimentopsicoespressivo

© **2015 Tiziana Capocaccia**
Ass.Cult. Movimento psico-espressivo
www.movimentopsicoespressivo.com

Anno di stampa 2015

Prefazione

L'autismo non è una malattia, ma una diversa condizione di vivere la realtà che a noi sembra patologica.

Proviamo a conoscere meglio le peculiarità dei bambini con diagnosi dello spettro autistico e troveremo un nuovo punto di vista per guardare il mondo che ci circonda.

Da questo punto di partenza il viaggio di questa collana di fiabe si cimenta in un percorso arduo e anche semplice fatto di favole e immagini molto piacevoli. Questo testo della dottoressa *Tiziana Capocaccia* nasce con la collaborazione della coop. **Tutti giù per terra** e dalla sinergia di interessi per creare una favola bella per tutti.

I disegni sono stati realizzati da un ragazzo con un talento speciale: *Diego Archilei*

Consiglio questa buona lettura a tutti i bambini e alle loro mamme e maestre.

Buona lettura

Fabiana Sonnino

Presidente della cooperativa **Tutti giù per terra Onlus**

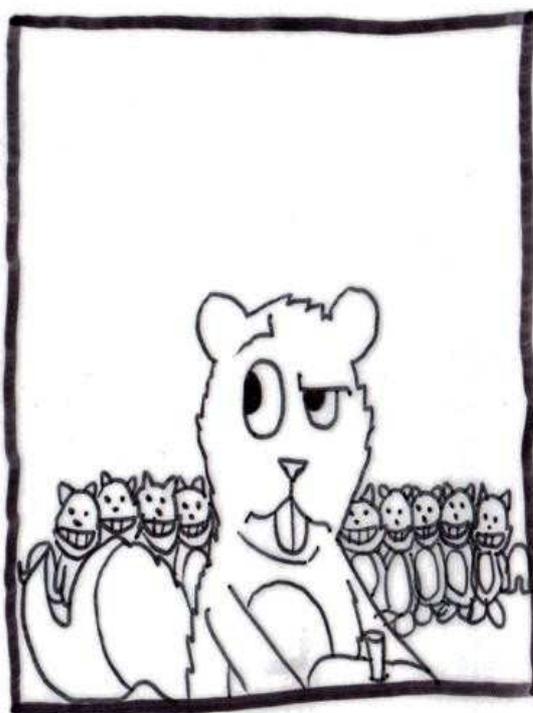
Cippilù

lo scoiattolo del pianeta blu

Cippilù è uno scoiattolo rosso che viene dal pianeta Blu.

Cippilù si guarda attorno e non si raccapezza, tutto è così strano.

È uno scoiattolino con la coda e la pelliccia, i grandi denti e tutto il resto, ma gli altri scoiattolini sono diversi.



Parlano ma Cippilù non li capisce. Fanno gesti tra loro, ma Cippilù non ci capisce nulla. Fanno cose che lui non sa cosa vogliono dire.

Ad un certo punto si prendono tutti per mano, girano in cerchio, saltellano, cantano, tutto è così rumoroso, assordante! Cippilù corre a nascondersi tappandosi le orecchie con le zampine.



Gli scoiattolini non lo volevano spaventare, pensavano che fare un girotondo fosse un bel modo per accoglierlo a giocare.

Cippilù è stanco, spaventato, ha fame e sete ma non sa come fare. Tutto è così strano su questo pianeta.

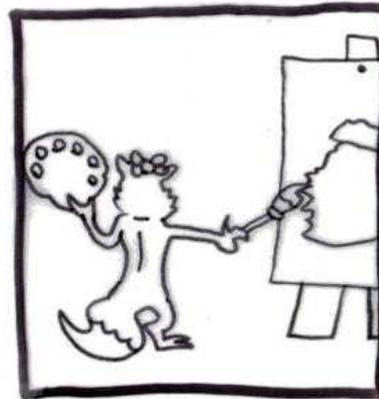
Quando gli altri scoiattolini si avvicinano, Cippilù scappa via, corre di qua, corre di là, nessuno sa come fare.

Decidono di lasciarlo un po' stare.

Cippilù si ferma, si siede e si appallottola con la sua coda morbida.

Ha ancora fame e sete.

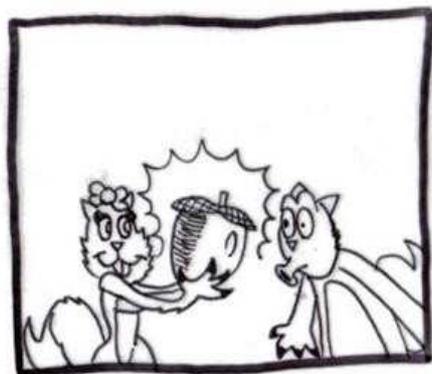
Una scoiattolina ha un'idea fantasiosa.



Prende un foglio e disegna una ghianda, poi la fa vedere a Cippilù, senza avvicinarsi troppo però, per non mettergli paura.

Cippilù guarda il disegno, è strana quella ghianda, non è rossa come quelle che mangia lui, però sembra appetitosa e lui si avvicina curioso.

La scoiattolina prende per mano Cippilù e lo porta a prendere una vera ghianda.



Cippilù mangia goloso. Da quel momento tutti gli scoiattolini si mettono a disegnare per parlare con lui.

Cippilù inizia a comprendere guardando le immagini, questo mondo diventa meno difficile da capire e lui si sente più sereno.



È sempre bello avere nuovi amici!

Fine

SCHEDA: "IL PIANETA BLU"

Capire e provare a utilizzare la comunicazione attraverso lo scambio di immagini (PECS)

(Con i bambini più piccoli l'insegnante potrà condurre oralmente l'attività descritta nella scheda)

Immagina di trovarti su un pianeta diverso. Tutti sembrano uguali a te, in realtà, però, non riesci a capire nulla di cosa dicono, fanno cose a cui non riesci a dare un significato. Sono tutti davvero molto strani!

Ci sono degli oggetti interessanti, però, in questo mondo così particolare. Oggetti di cui hai compreso la funzione e che vorresti anche tu utilizzare.

Come puoi farti aiutare? Non conosci lo strano linguaggio che si parla su questo pianeta! Non conosci i gesti convenzionali, cioè modi condivisi di muovere le mani per farti capire. Ti viene in mente un modo per cercare di ottenere le cose di cui hai bisogno?

Si può fare come la scoiattolina amica di Cippilù!

Disegnare ciò di cui hai bisogno e mostrarlo alla persona che può darti quel che desideri.

Chiedere qualcosa **attraverso** le **immagini** può davvero aiutare quando è ancora molto difficile riuscire a comprendere un linguaggio.

Permette di capirsi e per questo motivo fa stare meglio perché **sapere che si può chiedere e ricevere ciò che ci serve è molto importante!**

Immagina di nuovo di trovarti sul pianeta sconosciuto di prima e di avere sete e non avere modo per chiedere un bicchiere d'acqua!

Se all'improvviso scoprissi che puoi usare l'immagine di un bicchiere pieno d'acqua per farti dare da bere sarebbe bello, non trovi?

Se abbiamo capito che possiamo usare un'immagine per domandare qualcosa, possiamo produrre delle immagini da tenere a portata di mano, invece di dover sempre disegnare con il rischio che sia troppo complesso l'oggetto da raffigurare.

Esistono delle immagini pensate apposta per comunicare con chi non può ancora usare bene le parole. Questo metodo si chiama PECS, una sigla inglese che tradotta significa: sistema di comunicazione attraverso lo scambio di immagini.

Le immagini possono essere usate per comunicare, non solo per fare semplici richieste, ma anche, ad esempio, per spiegare quali attività si svolgeranno durante la mattinata a scuola.

Come potresti fare? Raffigurare un'attività può essere complesso. Si potrebbe fotografarla! Oppure si potrebbero usare le immagini di oggetti che identificano quell'attività.

Ad es. immagini di una palla e del giardino per indicare che si andrà in giardino a giocare a palla.

Oppure immagini di matite colorate e fogli per indicare che stiamo per disegnare.

Proviamo a fare **un gioco**.

Vuoi capire cosa ha fatto il tuo compagno di banco ieri pomeriggio e tu devi dire a lui cosa hai fatto tu. Attenzione però, per comunicarvelo **non userete le parole ma le immagini!**

Un **consiglio**: prova a pensare a oggetti semplici da raffigurare che rappresentino bene ciò che hai fatto.

A turno mostrerete le vostre immagini all'altro. Senza parlare. Alla fine ciascuno scriverà quello che pensa di aver capito. Provate!

Come è andata?

È stato semplice o difficile?

Quali sono le maggiori difficoltà che hai incontrato?

Provate ad usare la **comunicazione con lo scambio di immagini** con il/la vostro/a compagno/a che ne ha bisogno, riuscire a capirsi è alla base dell'amicizia!

Diego Archilei

...Archie

Cari Lettori
sono Diego "Archie" ho quasi 20
anni e vivo a Spoleto, mi piaccio-
no i fumetti, i film, le mostre
d'arte e i videogiochi ma la mia
piu' grande passione e' creare
graphic novel per ragazzi per-
che vorrei far vedere alla gente
le mie idee, opere, disegni.



Mi piace la cultura ameri-
cana e il cinema di Hol-
lywood, vorrei visitare
molte citta' del mondo
come New york, Washin-
gton d.c., Los Angeles e
vorrei andare a Londra e
Dublino perche c'e' stata
mia sorella e vorrei fare lo
stesso.

L'autrice

Mi chiamo Tiziana Capocaccia, vivo e lavoro a Roma come psicologa. Mi occupo soprattutto di autismo e difficoltà di apprendimento, in particolare di disgrafia.

Scrivere storie è la mia grande passione. Scrivo fiabe per comunicare temi difficili. Alcune sono già nate in un libro tempo fa: "Serpente Valente e Marino il pappagallino" Edigiò 2007, una fiaba per parlare di aspirazioni e forza di volontà; "Smogomorfo" Edigiò 2008, una storia per trattare il tema del bullismo; "Il gattino Blu" La Medusa 2013, una fiaba per spiegare l'autismo ai bambini".



Emozioni per Natura!

**EQUITAZIONE RICREATIVA DILETTANTESCA, ATTIVITÀ CON ASINI,
CAVALLI E CANI, PONY GAMES E TANTO ALTRO
NEL CENTRO "LA COLLINA STORTA"**

Promozione del benessere
per migliorare l'autostima
e il senso di auto-efficacia



Passeggiate a cavallo per tutti

Attività di counselling psicologico,
logopedia, laboratori abilitativi,
laboratorio di sostegno allo studio

Equipe clinica in sede

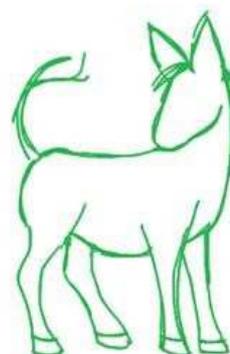
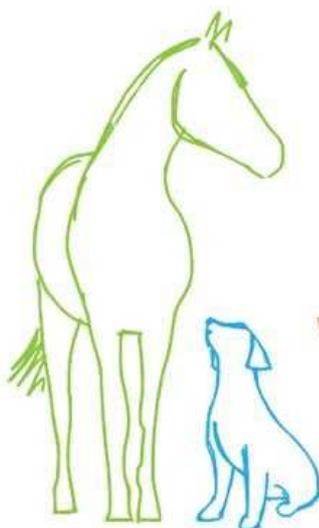
Parco giochi

Attività per famiglie

Organizzazione
di feste ed eventi

Via Giuseppe Lazzati 213 bis - 00166 Roma
Tel. 06-89670786

www.lacollinastorta.org



PROGETTO
SCUOLA

Emozioni per Natura!

alla COLLINA STORTA

La Cooperativa Mirjac, in collaborazione con la cooperativa Tutti giù per terra Onlus invita le scuole a visitare il nuovo punto verde "La Collina Storta", dove propone diverse attività ludiche - educative anche con l'aiuto di diversi animali (asini, pony, cavalli e cani) per potenziare il senso di auto-efficacia e di auto-stima nei bambini.

Durata della visita

breve: 2,30 ore (stale 10,00 alle ore 12,30 con merenda al sacco)

lunga: 5,30 ore (stale 10,00 alle ore 15,30 con pranzo e merenda al sacco)

Giorni

martedì, mercoledì e giovedì

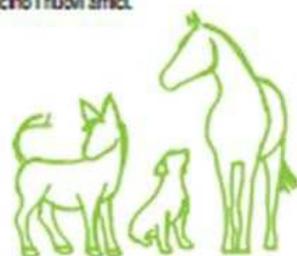
Programma

Mattinata:

- Introduzione teorico/pratica adattata all'età dei bambini, all'etologia: lo studio del comportamento animale e la comunicazione non verbale.
- Descrizione del ciclo vitale degli animali della Collina Storta: conosciamo la fattrice, lo stallone, il puledro e il cavallo arciaro.
- Laboratorio sensoriale: contatto diretto con gli animali, a gruppi di 5 bambini per conoscere da vicino i nuovi amici.

I Giochi sensoriali proposti:

- conosciamo l'asino da vicino
- sperimentiamo la comunicazione non verbale
- il giro del mondo e l'equilibrio in sella
- fidarsi è bene (ci rilassiamo sull'asino per incrementare la fiducia in sé e nell'altro)
- il gioco della staffetta
- chi porta chi? (gioco di squadra per migliorare le dinamiche di gruppo)



- Laboratorio sulle autonomie: i bambini parteciperanno a piccoli gruppi, alle attività di scuderizzazione: attività di grooming e foraggiamento per aumentare il senso di auto-efficacia e prendere dimestichezza con il mondo degli animali.
- il tempo del brainstorming in piccoli gruppi per condividere le proprie emozioni e stati d'animo con operatori esperti nell'età evolutiva.

Pranzo: al sacco portato dai bambini nell'area pic-nic in compagnia degli asinelli.

Pomeriggio: laboratorio espressivo "Disegna le tue emozioni" con le materie "povere" presenti nel centro, giochi di gruppo campestri e circoli, merenda e rientro a scuola.

Per informazioni e prenotazioni

Mirjac ONLUS Via Giuseppe Lazzari 213 bis - 00166 Roma | Tel 06-89670786 | segreteria@lacollinastorta.org
www.tuttigiuperterra.org www.mirjac.eu www.lacollinastorta.org

POSSIBILITÀ DI TRASPORTO CON PULLMAN IN CONVENZIONE



ACCADEMIA DELL'AUTISMO



20

bambini con disabilità moderata coinvolti in laboratori ludico-educativi



10

bambini con deficit grave del disturbo autistico presi in carico dalla struttura, seguiti e monitorati



50

insegnanti formati sul tema della disabilità legata ai disturbi da spettro autistico



100

studenti universitari formati sul tema della disabilità legata ai disturbi da spettro autistico



60

pediatri informati sulla tematica dell'autismo attraverso la distribuzione di materiale scientifico e pubblicazioni aggiornate



INFO



PER PARTECIPARE:

06.89670786

info@tuttigi@perterra.org

La Collina Storta, Via Giuseppe Lazzati 213 bis, 00166 Roma

www.lacollinastorta.org

SHOESBOX TASKS:

IMPARARE AD IMPARARE



La Tutti giù per Terra, nell'ambito del Community Network Approach ha potuto constatare l'utilità degli ausili "ShoebboxTasks" per organizzare il lavoro per i bambini con Disturbi Pervasivi dello Sviluppo sia a casa e che a scuola, sotto la supervisione di operatori esperti, in un'ottica di progetto abilitativo integrato e individualizzato.

Scopo di tali supporti è il miglioramento della performance dei bambini con PDD e l'aumento del sentimento di auto-stima e auto-efficacia, fondamentali per la motivazione al lavoro.

Le ShoebboxTasks sono state progettate da Ron Larsen e vengono fabbricate ed imballate da ragazzi con autismi, in un ambiente dove l'organizzazione degli spazi e la presentazione del lavoro deve rispondere a 4 requisiti fondamentali:

- Che tipo di lavoro è?
- Quanto lavoro bisogna fare?
- Quando il lavoro è finito?
- Cosa succede dopo?



Le ShoebboxTasks sono delle scatole di lavoro strutturato, che aiutano i bambini a superare le difficoltà organizzative e ad abbassare il livello di ansia da prestazione.

Si presentano simili a scatole di scarpe, il cui coperchio è adatto alle diverse attività in modo visivo ed esauritivo.

Sono state concepite per bambini con autismi, utili in particolare nella fase in cui stanno apprendendo "COME IMPARARE", e per quelle persone che hanno un ritardo mentale medio.

Usati nelle sessioni di lavoro strutturato, le ShoebboxTasks incoraggiano i ragazzi a concentrarsi sulle finalità delle attività, cercando di ridurre il numero di potenziali distrazioni visive e quindi di fallimenti.

La loro utilità sta anche nel supportare l'operatore, reale mediatore del cambiamento, ad organizzare il lavoro.

Il kit base delle ShoebboxTasks si compone di 16 attività di precisione con le istruzioni per l'uso. La progressione



dello sviluppo di competenze include una varietà di compiti semplici, che favoriscono l'autonomia del lavoro e il miglioramento delle prassie. Tra le attività troviamo: la corrispondenza biunivoca, la concatenazione di sequenze di separare e inserire nelle apposite caselle, l'accatastamento degli oggetti, la classificazione di materiali seguendo diversi criteri. Tali abilità aiutano i bambini con PDD ad organizzare in autonomia una sequenza di attività utile alla preparazione al lavoro. Altre attività vengono introdotte successivamente con obiettivi specifici quali: la Coordinazione, l'Autonomia (pre-professionali), la Motivazione e l'Apprendimento (pre-accademici).

Personalmente credo fortemente all'efficacia di tale metodologia inserita in un processo abilitativo integrato, flessibile, individualizzato e congruo nel rispetto del contesto in cui ci troviamo ad operare.

Dott.ssa Fabiana Sonnino
Psicoterapeuta

PER MAGGIORI INFORMAZIONI WWW.TUTTI GIÙ PER TERRA.ORG



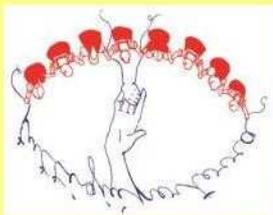
MOTRICITÀ FINE



AUTONOMIA



MOTIVAZIONE



La Tutti Giù Per Terra ONLUS

è una cooperativa sociale che promuove e coordina le attività di supporto qualificato alle necessità dei bambini, realizzando un servizio a 360°, per rispondere in modo efficiente alle problematiche dei bambini tutti ed in particolare di quelli con bisogni speciali. La Cooperativa opera dal 1998 sul territorio regionale del Lazio ed ha trovato la sua specializzazione nell'offrire servizi qualificati per bambini e ragazzi con disturbo generalizzato dello sviluppo.

La Mirjac Onlus

è una cooperativa sociale impegnata da diversi anni in progetti che coinvolgono bambini e ragazzi con difficoltà e non, e in attività finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani diversamente abili o disagiati.



La Collina Storta

è il primo centro che nasce con lo scopo di integrare bambini e ragazzi con diversa abilità e bambini e ragazzi senza difficoltà. Questa unicità ne fa un punto di riferimento in ambito internazionale.